



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore Viabilità

Servizio Manutenzione e Gestione del Patrimonio Stradale

PROGETTO

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'AREA VERDE DEL RIMEDIO

ELABORATO

CAPITOLATO D'APPALTO

ALLEGATO

F

IL R.U.P.

Geom. Sergio Carrau

IL PROGETTISTA

Dott. Stefano Cadoni

IL DIRIGENTE

Ing. Giuseppe Pinna

PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale è redatto ai sensi dell'articolo 41 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'Allegato I.7 al medesimo decreto legislativo e definisce le caratteristiche tecniche e prestazionali del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi di proprietà della Provincia di Oristano, ubicate in località Rimedio nel Comune di Oristano.

L'Amministrazione Provinciale intende promuovere un intervento coordinato con gli enti e i soggetti del territorio, con particolare riferimento al Comune di Oristano, al fine di garantire adeguati livelli di manutenzione, sicurezza e decoro dell'area di collegamento tra il capoluogo e le frazioni di Donigala, Nuraxinieddu e Massama, con specifica attenzione alla borgata del Rimedio.

CAPO I – DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

Art. 1 – Oggetto e obiettivi del servizio

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi provinciali e delle alberature stradali ubicate nelle aree indicate nel presente Capitolato.

Gli obiettivi del servizio sono:

1. garantire la sicurezza della circolazione stradale e della pubblica incolumità mediante il costante monitoraggio e la manutenzione delle aree verdi e delle alberature;
2. assicurare il decoro urbano e paesaggistico delle aree interessate, favorendone la fruibilità, anche in occasione delle festività del Rimedio;
3. mantenere standard qualitativi uniformi e adeguati nel tempo;
4. garantire la disponibilità di un servizio di pronto intervento per situazioni di pericolo o urgenza.

Le principali categorie di intervento sono:

- sfalcio delle aree verdi, aiuole, banchine e marciapiedi;
- eliminazione delle essenze infestanti;
- spollonatura delle alberature;
- potatura di siepi, arbusti e alberi;
- pulizia delle aree verdi e raccolta dei rifiuti;
- spazzamento e pulizia delle superfici pavimentate.

Aree oggetto dell'affidamento

Le aree interessate dal servizio sono le seguenti:

1. grande rotatoria all'intersezione tra la SS 292, la SP 54 e la SP 1 (circa 3.320 mq);
2. aree poste a nord della rotatoria lungo la rampa di accesso al Rimedio (circa 1.550 mq);
3. banchine lato destro della carreggiata dal Rimedio verso la rotatoria (circa 660 mq);
4. giardinetti e aiuole antistanti il chiosco tabacchi (circa 1.800 mq);
5. aree residuali sottostanti gli impalcati delle sopraelevate;
6. aree alberate a margine della carreggiata in ingresso verso Oristano e relative pertinenze.

La superficie complessiva delle aree verdi da mantenere è pari a circa 12.000 mq.

Nel presente Capitolato:

- per Appaltatore si intende l'operatore economico aggiudicatario del servizio;
- per Stazione Appaltante o Amministrazione si intende la Provincia di Oristano;
- per DEC si intende il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ove nominato; in mancanza, le relative funzioni sono svolte dal RUP.

I servizi oggetto dell'appalto costituiscono servizi di pubblico interesse e non possono essere sospesi o abbandonati senza giustificato motivo e preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante.

Art. 2 – Descrizione delle prestazioni

2.1 Sfalcio dei prati naturali e delle aree incolte

Le aree verdi dovranno essere sfalciate con una frequenza minima di 6 interventi annui, secondo un programma operativo predisposto dall'Appaltatore e approvato dal DEC entro 30 giorni dall'avvio del servizio.

Lo sfalcio dovrà:

- essere uniforme su tutta la superficie trattata;
- comprendere la rifilatura dei cigli e delle zone in prossimità di arredi, manufatti e piante;
- rispettare i criteri ambientali minimi (CAM) vigenti;
- garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti della strada.

L'utilizzo del decespugliatore nelle aree aperte al pubblico o interferenti con la viabilità è consentito solo previa adozione di adeguati presidi di sicurezza.

Prima dello sfalcio dovrà essere effettuata la rimozione dei rifiuti presenti nelle aree interessate.

Il materiale di risulta dovrà essere sminuzzato e lasciato in loco, ove tecnicamente opportuno, oppure raccolto e conferito presso impianti autorizzati.

2.2 Pulizia delle aree verdi e gestione dei rifiuti

L'Appaltatore dovrà garantire la pulizia di tutte le aree affidate per l'intera durata del contratto, provvedendo alla raccolta differenziata, al trasporto e al conferimento presso impianti autorizzati di tutti i rifiuti rinvenuti o prodotti dalle attività manutentive.

Il servizio di pulizia dovrà essere effettuato con frequenza minima di 12 interventi annui.

È compreso nel servizio lo spazzamento di vialetti, marciapiedi e superfici pavimentate.

2.3 Potatura delle siepi

Le siepi presenti nelle aree affidate dovranno essere potate con cadenza almeno semestrale, o secondo bisogno in occasione degli interventi di manutenzione ordinaria, al fine di mantenere la sagoma originaria o quella indicata dal DEC.

I tagli dovranno essere regolari, privi di sfilacciature e realizzati con attrezzature idonee. Il materiale di risulta dovrà essere immediatamente rimosso e conferito presso impianti autorizzati.

2.4 Spollonature

La spollonatura consiste nell'eliminazione dei polloni basali e fustali delle alberature e dovrà essere eseguita di norma una volta l'anno, o secondo bisogno in occasione degli interventi di manutenzione ordinaria, evitando qualsiasi danneggiamento dei tessuti corticali delle piante.

2.5 Potatura degli arbusti

Gli arbusti isolati, in macchie o rampicanti dovranno essere potati annualmente, o secondo bisogno in occasione degli interventi di manutenzione ordinaria, secondo le regole della buona tecnica agraria, con eliminazione delle parti secche e contenimento degli ingombri che interferiscono con viabilità, impianti, arredi o proprietà private.

2.6 Manutenzione delle alberature stradali

L'Appaltatore dovrà eseguire la manutenzione ordinaria delle alberature stradali con 1 intervento annuale.

L'intervento comprende:

1. ispezione preliminare delle alberature e segnalazione di eventuali criticità fitosanitarie o strutturali;
2. potatura di manutenzione mediante eliminazione di rami secchi, spezzati, malati o interferenti con la viabilità, la segnaletica e gli impianti;
3. eliminazione dei ricacci basali e dei polloni;
4. raccolta, trasporto e conferimento dei residui vegetali;
5. pulizia finale delle aree di intervento.

È vietata la capitozzatura, salvo espressa autorizzazione del DEC per motivate esigenze di sicurezza.

Durante le lavorazioni l'Appaltatore dovrà predisporre la segnaletica temporanea di cantiere prevista dal Codice della Strada.

2.7 Interventi di manutenzione straordinaria

All'avvio dell'appalto la Stazione Appaltante potrà richiedere interventi straordinari di ripristino e riqualificazione delle aree verdi e delle alberature, da contabilizzarsi secondo l'elenco prezzi allegato al contratto.

Art. 3 – Avvio, durata e ultimazione del servizio

L'avvio dell'esecuzione avviene mediante sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione ai sensi dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

L'Appaltatore dovrà iniziare il servizio entro 7 giorni dalla sottoscrizione del verbale; in caso contrario la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

Al termine del servizio il DEC o il RUP redigerà il certificato di ultimazione delle prestazioni previa verifica del corretto stato manutentivo delle aree e delle alberature.

Art. 4 – Assicurazioni e responsabilità

L'Appaltatore è responsabile dei danni cagionati a persone, cose o beni pubblici e privati nell'esecuzione del servizio.

A tal fine dovrà stipulare, prima della stipula del contratto, una polizza di responsabilità civile verso terzi con massimale non inferiore a € 2.500.000,00 per sinistro.

La polizza dovrà avere validità per tutta la durata dell'appalto.

Art. 5 – Corrispettivo e nuovi prezzi

I prezzi unitari a base di gara sono quelli indicati nell'elenco prezzi e nel computo metrico estimativo allegato.

La liquidazione avverrà in rate bimestrali di importo pari importo, come derivanti a seguito della applicazione del ribasso d'asta.

Per eventuali prestazioni non previste, i nuovi prezzi saranno determinati ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II.14, facendo riferimento al Prezzario Regionale della Sardegna vigente, applicando il ribasso offerto in sede di gara.

Art. 6 – Penali

In caso di inadempimento o inesatta esecuzione delle prestazioni, il RUP contesterà formalmente l'addebito all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione delle controdeduzioni.

Decorso inutilmente tale termine, ovvero qualora le controdeduzioni siano ritenute infondate, la Stazione Appaltante applicherà le penali di seguito previste:

N.	Inadempimento	Unità di applicazione	Penale
1	Mancata esecuzione di un intervento programmato di manutenzione ordinaria	per intervento	€ 500,00
2	Ritardo nell'esecuzione di un intervento programmato oltre 5 giorni naturali e consecutivi	per giorno di ritardo	€ 50,00
3	Mancata rimozione dei materiali di risulta al termine delle lavorazioni	per evento	€ 200,00
4	Mancata pulizia delle aree interessate dall'intervento	per evento	€ 150,00
5	Mancata raccolta dei rifiuti presenti nelle aree affidate	per evento	€ 200,00
6	Danneggiamento di alberature, arbusti o siepi causato dalle lavorazioni	per esemplare	€ 150,00
7	Mancata rimozione di rami o vegetazione interferente con la viabilità o la segnaletica	per singola segnalazione	€ 200,00
8	Mancata segnalazione di situazioni di pericolo riscontrate durante il servizio	per evento	€ 300,00
9	Assenza ingiustificata della squadra operativa rispetto al programma comunicato	per giornata	€ 100,00
10	Mancato rispetto delle prescrizioni impartite dal DEC o dal RUP	per contestazione	€ 250,00
11	Mancata predisposizione della segnaletica di sicurezza durante le lavorazioni	per evento	€ 500,00
12	Violazione delle disposizioni in materia di sicurezza che non comporti sospensione dei lavori	per contestazione	€ 300,00

N.	Inadempimento	Unità di applicazione	Penale
13	Abbandono di rifiuti vegetali o materiali derivanti dalle lavorazioni	per evento	€ 300,00
14	Mancato rispetto degli obblighi previsti dai CAM e dalle prescrizioni ambientali del Capitolato	per contestazione	€ 200,00

L'ammontare complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Il superamento di tale soglia costituisce grave inadempimento e può comportare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 7 – Responsabile tecnico dell'appalto

L'Appaltatore dovrà nominare un Responsabile Tecnico dell'Appalto, quale referente unico nei confronti della Stazione Appaltante per gli aspetti organizzativi e tecnici del servizio.

La nomina dovrà essere comunicata prima dell'avvio del servizio e il Responsabile Tecnico dovrà garantire reperibilità telefonica nei giorni feriali dalle ore 8:00 alle ore 19:00.

Art. 8 – Modalità operative e comunicazioni

Prima dell'avvio del servizio l'Appaltatore dovrà trasmettere la documentazione prevista dal D.Lgs. 81/2008 e l'elenco del personale impiegato.

Entro il giorno 5 di ogni mese dovrà essere trasmesso al DEC il programma operativo mensile degli interventi.

Eventuali variazioni dovute a condizioni meteorologiche avverse dovranno essere tempestivamente comunicate via PEC o e-mail.

Art. 9 – Ordini di servizio

Gli ordini di servizio del DEC o del RUP saranno impartiti in forma scritta mediante PEC o e-mail. Per interventi urgenti è ammessa comunicazione telefonica, da confermare per iscritto entro la giornata lavorativa successiva.

Art. 10 – Durata dell'appalto, rinnovo e proroga tecnica

L'appalto ha durata di 2 (due) anni decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per un ulteriore periodo di 1 (uno) anno, previa comunicazione all'Appaltatore almeno 60 giorni prima della scadenza.

Ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023, il contratto potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della nuova procedura di affidamento e comunque per un periodo non superiore a 6 mesi.

Art. 11 – Importo dell'appalto

L'importo complessivo stimato dell'appalto è pari a € 103.104,30 oltre IVA di legge, così suddiviso:

Voce	Importo (€)
Servizi ordinari e straordinari per il biennio	67.703,12 €

Voce	Importo (€)
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	3.385,16 €
Opzione di rinnovo annuale (pari ai servizi previsti per la seconda annualità)	32.016,02
Totale stimato dell'appalto	103.104,30

Gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, ammontano a € 3.385,16.

Art. 12 – Subappalto

Il subappalto è consentito nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

L'Appaltatore resta in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'autorizzazione al subappalto dovrà essere richiesta secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 13 – Pagamenti e tracciabilità

I pagamenti saranno effettuati con cadenza bimestrale, previa emissione di regolare fattura elettronica e previa verifica:

- della regolare esecuzione delle prestazioni;
- della regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC;
- del rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Il termine di pagamento è fissato in 30 giorni dalla ricezione della fattura.

Art. 14 – Revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, il contratto è soggetto a revisione dei prezzi qualora si verifichino variazioni superiori al 5% del costo delle prestazioni rispetto ai prezzi originari di contratto, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente.

Art. 15 – Risoluzione del contratto

La Stazione Appaltante può risolvere il contratto nei casi previsti dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e, in particolare, nei casi di:

- grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali;
- sospensione ingiustificata del servizio;
- reiterato mancato rispetto delle prescrizioni del presente Capitolato;
- superamento del limite massimo delle penali applicabili;
- perdita dei requisiti generali o speciali richiesti per la partecipazione alla gara.

Art. 16 – Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)

L'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto dovrà avvenire nel pieno rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde, approvati con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 febbraio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 69 del 22 marzo 2023, nonché delle successive modifiche e integrazioni eventualmente intervenute nel corso della durata contrattuale.

L'Appaltatore è tenuto ad adottare, nell'organizzazione e nell'esecuzione del servizio, tutte le misure necessarie per garantire il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, tutela della biodiversità, riduzione degli impatti ambientali e uso efficiente delle risorse naturali previsti dalla normativa vigente e dai CAM.

In particolare, l'Appaltatore dovrà:

- a) programmare ed eseguire gli interventi manutentivi secondo criteri di gestione sostenibile del verde, limitando le lavorazioni alle effettive esigenze di sicurezza, decoro e funzionalità delle aree affidate;
- b) privilegiare l'impiego di tecniche di manutenzione meccaniche e manuali, limitando l'utilizzo di prodotti fitosanitari ai soli casi consentiti dalla normativa vigente e nel rispetto dei principi della difesa integrata;
- c) adottare tutte le precauzioni necessarie per la tutela della biodiversità, degli habitat naturali, della fauna e della flora presenti nelle aree interessate dagli interventi;
- d) utilizzare, ove previsto, materiali, prodotti e attrezzature conformi ai requisiti ambientali stabiliti dai CAM;
- e) garantire la corretta gestione dei residui vegetali e dei rifiuti prodotti dalle lavorazioni, favorendone il recupero e la valorizzazione secondo i principi dell'economia circolare e nel rispetto della normativa in materia ambientale;
- f) utilizzare mezzi e attrezzature in buono stato di manutenzione, idonei a ridurre le emissioni in atmosfera, i consumi energetici e l'inquinamento acustico;
- g) adottare tutte le misure necessarie per evitare fenomeni di degrado ambientale, contaminazione del suolo, danneggiamento delle alberature e compromissione delle condizioni vegetative delle specie presenti;
- h) assicurare la formazione e l'aggiornamento del personale impiegato in relazione alle pratiche di gestione sostenibile del verde previste dai CAM.

L'Appaltatore dovrà conservare per tutta la durata del contratto la documentazione attestante il rispetto dei requisiti ambientali previsti dai CAM e renderla disponibile alla Stazione Appaltante in occasione delle verifiche e dei controlli effettuati dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o dal Responsabile Unico del Progetto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento verifiche ispettive, controlli documentali e accertamenti tecnici finalizzati a verificare il rispetto delle prescrizioni ambientali previste dal presente articolo.

Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nei CAM, qualora accertato dalla Stazione Appaltante, costituisce inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere l'immediato ripristino delle condizioni di conformità e il risarcimento degli eventuali danni arrecati all'ambiente o al patrimonio pubblico. Nei casi di reiterata o grave violazione, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni del Codice dei contratti pubblici.

Art. 17 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si applicano le disposizioni del D.Lgs. 36/2023, del Codice Civile e delle altre norme vigenti in materia di contratti pubblici, sicurezza sul lavoro e tutela ambientale.

Il foro competente per le controversie è quello di Oristano.